

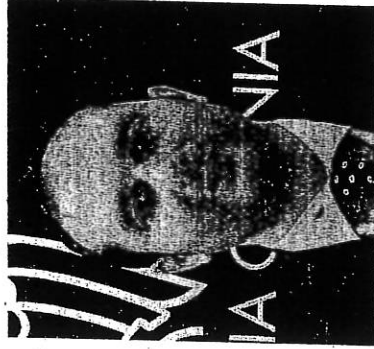
CONFINDUSTRIA. Il direttore: «La rilevazione sui siti web dei comuni dimostra la violazione della legge 190 del 2012»

«Enti locali morosi con le imprese» Fabrizio Casicci: quadro desolante

Carmela Grasso

●●● Sono in maggioranza inadempienti, in termini di obblighi di pubblicità e trasparenza nei pagamenti alle imprese, i 58 comuni della provincia di Catania. Lo ha rilevato Confindustria etnea, che ha deciso di cominciare una garbata azione di moral suasion (ovvero di "persuasione morale") nei confronti di cinque comuni, i più grossi del territorio, affinché rispettino gli obblighi di legge. Iniziati-va che l'Assindustria Sicilia ha avviato in tutte e nove le province siciliane

per favorire la corretta applicazione degli strumenti previsti dalla legge a sostegno delle imprese che vantano crediti nei confronti della pubblica amministrazione. Spiega Fabrizio Casicci, direttore di Confindustria Catania: «Anche nel nostro territorio, da una prima rilevazione effettuata nei siti web dei comuni, emerge un quadro poco confortante: nella stragrande maggioranza dei casi, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", risultano assenti o non puntualmente aggiornati dati obbligatori come i pagamenti effettuati verso le imprese creditrici, l'elenco dei debiti



Fabrizio Casicci direttore Confindustria

certi, liquidi ed esigibili verso i fornitori e l'indice di tempestività dei pagamenti: inadempienze, queste, che violando precise disposizioni legislative (per la prevenzione della corruzione, la trasparenza della pubblica amministrazione e sullo sblocco dei crediti commerciali), si traducono inevitabilmente in un danno per le imprese alle quali è impedito il controllo sul puntuale rispetto dell'ordine cronologico nei pagamenti ma anche di poter ottenere la certificazione del proprio credito da parte dell'amministrazione, passaggio indispensabile per accedere alle anticipazioni di liquidità concesse dal sistema bancario». Partendo da un primo campione ristretto di cinque comuni, Confindustria ha quindi inviato una nota invitando i segretari generali dei rispettivi enti, a vigilare sulla corretta e puntuale applicazione della legge. (CAGR)

....
GIORNALE DI SICILIA
CRONACA
CATANIA
....

SABATO 21 NOVEMBRE 2015

PAGINA 31